ERASMUS + KEY ACTION KA1

MOBILITÀ DEL PERSONALE
DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

PROMUOVERE L'INCLUSIONE DEI MIGRANTI: TECNOLOGIE, LINGUA, CITTADINANZA

Addressing Diversity and Equality in Classroom

AMBER INITIATIVE – Non-for-profit organisation in Plymouth
UK, PLYMOUTH – DEVON 24-28 aprile 2018

Docente: Maria Pia Marchi

CPIA Pordenone, Italia

INDICE

PARTE A

MOTIVAZIONE PERSONALE 3

PARTE B

DIARIO DELL' ESPERIENZA IN ITALIA 3

DIARIO DELLA MOBILITÀ 4

COMPAGNI DI AVVENTURA 15

AL RIENTRO IN ITALIA 15

PARTE C

VALUTAZIONE DELL' ESPERIENZA 16

PROPOSTE 16

Plymouth News Week 18

PARTE A

MOTIVAZIONE PERSONALE ALLA PARTECIPAZIONE

Il desiderio di conoscere nuove realtà nell'ambito del mio lavoro, fare nuovi incontri, condividere esperienze, è insito nel mio DNA; la ricerca di nuovi stimoli didattici, il confronto con colleghi e con altre realtà europee sull'integrazione e l'accoglienza degli immigrati, sono tutte occasioni di arricchimento e crescita personale e professionale per poi portare a casa le buone pratiche da implementare nel nostro lavoro.

PARTE B

DIARIO DELL'ESPERIENZA IN ITALIA

A fine marzo ci siamo incontrati con i colleghi del mio CPIA che andranno in Mobilità e con il collega che partiva con la prima mobilità in Spagna, e che aveva già avuto un incontro informativo a Udine, e abbiamo raccolto le prime indicazioni su quello che ci aspetterà con questa nuova esperienza.

Il 19 aprile, presso la Sede dell'Ambito territoriale della provincia di Udine, abbiamo avuto un incontro con l'ispettrice P. Floreancig e la prof.ssa F. Virgilio e i colleghi degli altri CPIA della Regione e delle LiberEtà che nei giorni seguenti sarebbero andati in Mobilità. Ci sono state date le indicazioni necessarie per la documentazione del nostro viaggio.

Abbiamo iniziato la preparazione di un Power Point sulle attività del CPIA condividendolo in Google Drive per poter lavorare a più mani, presentazione da illustrare a Plymouth.

DIARIO DELLA MOBILITÀ

Lunedì 23 Aprile 2018

Arrivo all'aeroporto di Bristol, auto a noleggio, visita alla città.

PUNTI FORZA

Il car sharing, che poi abbiamo utilizzato quotidianamente per ogni spostamento, è un'occasione per conoscerci, condividere idee, aspettative, perplessità, criticità sulle varie attività….

Martedì 24 Aprile 2018

CONTESTO: AMBER INITIATIVE – Non-for-profit organisation in Plymouth

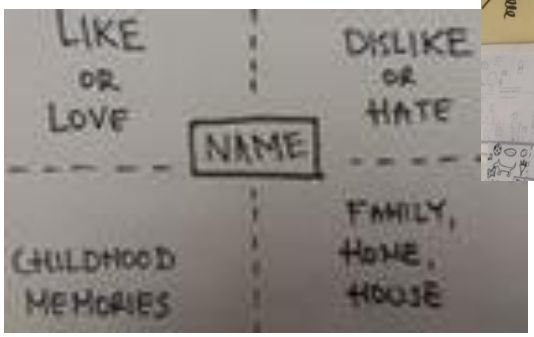
1. Presentazione del programma, Albero delle aspettative, presentazione dei partecipanti
2. Attività per "formare il gruppo" (getting into team)
3. Presentazione del Sistema Scolastico Britannico
4. Serata interculturale con specialità culinarie dei vari Paesi di origine
5. Tour di Plymouth

1. **Presentazione del programma, Albero delle aspettative, presentazione dei partecipanti**

Sede del corso: è una stanza molto piccola, un po' claustrofobica, in un edificio che ospita uffici e associazioni varie.
Il corso è condiviso con colleghi di diverse nazionalità:
Ingrid e Ivan (Belgio), insegnanti nella Adult High School e in carcere; Matti (Finlandia), insegnante nella Primary School; Friedhelm Tromm (Germania) Scuola Internazionale Superiore, Petra e Blanka (Slovenia) per la Primary School; Anna, Scuola Internazionale Secondaria di II grado (Toscana), Piera, M. Pia, Carmen (CPIA del Friuli Venezia Giulia), Carmela (Scuola Serale) e Monika (LiberEtà).

2. **Attività per "formare il gruppo" (getting into team)**

Considerata l'eterogeneità dei partecipanti, alcune sessioni si terranno in comune ed altre separatamente.
Interessanti attività per conoscerci e creare un clima collaborativo sono state proposte da Maria e ci siamo divertiti.



3. Presentazione del Sistema Scolastico Britannico

La coordinatrice del corso, Svetlana, fondatrice della Amber, presenta se stessa e le due giovani collaboratrici: Maria, honduregna e Gabriella, ungherese.
Ci introduce al **sistema scolastico britannico** che ci porta ad alcune riflessioni e confronti con il sistema scolastico italiano.

- Il governo britannico impone agli insegnanti di trasmettere l'educazione alla democrazia, alla libertà, alla legalità, al rispetto, alla tolleranza... chiamandoli **British Values.**Troveremo cartelloni con British Values in ogni ambiente scolastico che visiteremo: la cosa ci lascia molto perplessi!
- Gli studenti, sin dalla scuola primaria, vengono suddivisi in **classi di diversi livelli** di apprendimento e profitto; solo gli studenti con performance più alte potranno essere ammessi alle cosiddette Grammar School, per poi accedere all'Università, gli altri potranno accedere alle Vocational School (scuole tecniche).
- Per gli studenti con disabilità ci sono le **scuole speciali**, suddivise in base al tipo di disabilità. E' immediato il paragone con i principi di accoglienza delle nostre scuole italiane.
- Positiva la presenza costante di 2-3 **Teacher Assistants** per classe a supporto degli studenti più in difficoltà.
- In molte scuole applicano **Mathematics Shanghai teachingmethod- successo per tutti -** per migliorare i risultati nel ranking internazionale. Il metodo consiste nell'affrontare in modo approfondito un unico argomento alla volta e non si procede finché tutta la classe non l'abbia assimilato. Gli insegnanti frequentano corsi di formazione specifica per almeno 5 anni fanno sulla materia e sulle modalità di apprendimento degli studenti.
- Interessante la **Respect Week**, settimana dedicata all'integrazione, alla lotta al terrorismo, alla prevenzione della radicalizzazione e della violenza in ogni sua forma.
- Altro aspetto positivo: la **Modulistica** nella lingua madre.
- Non ci sono scuole statali per adulti, solo Organizzazioni caritatevoli o ONG organizzano corsi per Adulti; per lo Stato, AdultEducation è solo il College o l'Università.

4. Serata interculturale con specialità culinarie dei vari Paesi di origine

Apprezzato il nostro salame e frico!

5. **Tour di Plymouth**
   Sperimentiamo il clima inglese!

PUNTI DI FORZA

Le attività proposte per conoscerci e capire le aspettative sono piacevoli, interessanti e divertenti, che potremmo utilizzare anche con i nostri studenti all'inizio dei corsi.

Il clima che si instaura tra noi partecipanti e con i docenti è positivo, sereno, collaborativo e accogliente.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Il corso è tarato su una durata di dieci giorni, ed è stato adattato alla nostra tempistica di 5 giorni, ma alcune cose interessanti, purtroppo, vengono fatte alla fine.
- L'ambiente dove si svolgono gli incontri è molto piccolo e stiamo un po' stretti.
- La mancanza di un programma dettagliato (che sarebbe stato opportuno ricevere già dall'Italia).
- Comunicazioni e richieste postate sulla pagina **Facebook**, che non tutti hanno, e inviate non con discreto anticipo.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO, APPLICABILITÀ E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI

- Le attività di team building e cohesion games proposte all'inizio del nostro corso possono essere utilizzate come attività di interazione e conoscenza reciproca anche con i nostri studenti.
- La modalità organizzativa della Respect week sull'integrazione delle differenze può fornirci degli spunti per proporre attività ai nostri studenti.
- La Modulistica nella lingua madre.
- Uno Stimolo per approfondire il Mathematics Shanghai teachingmethod.

Mercoledì 25 aprile 2018

ATTIVITA' DELLA GIORNATA

1. Visita alla scuola "Open Doors - International Language School"
2. Relazione di Svetlana: Diversity and Equality in Adult Education
3. Presentazione delle realtà scolastiche da parte dei colleghi della Slovenia e della Finlandia.

1. **Visita alla scuola "Open Doors - International Language School"**

"Open Doors" è un'organizzazione di volontariato che offre corsi di lingua inglese e altri corsi professionali agli immigrati, oltre al supporto per

l'occupazione, l'accesso all'istruzione superiore e opportunità per partecipare attivamente alla vita della comunità locale.

Dopo una presentazione della scuola e della metodologia di lavoro, presenziamo ad attività in alcune classi di diversi livelli.

Anche qui i **British Values** sono ovunque presenti, anche se non condivisi come denominazione: chiamarli Human Values o Common Value o Shared Value o semplicemente Values sarebbe più giusto.

La responsabile del corso sottolinea l'importanza della prevenzione della radicalizzazione, della lotta alla violenza sulle donne e dello sfruttamento della prostituzione.

In un'aula gli studenti, di diverse etnie, sono alle prese con Kahoot, applicazione che trasforma la lezione in un quiz a premi: gli studenti fanno a gara per rispondere sui loro smarthphone e così la lezione diventa coinvolgente e divertente.

2. **Relazione di Svetlana: Diversity and Equality in Adult Education**

Nel pomeriggio seguiamo la relazione di Svetlana e colgo alcuni aspetti del sistema Scolastico Inglese:

- Progetti regionali sono di supporto agli studenti in gravidanza e a chi ha figli, con fondi stanziati per assistenti sociali, per pagare il trasporto, per avere servizio di nursery a scuola, baby sitting…
- Attività importanti per capire le radici e la cultura degli inglesi sono le Citizenship Classes, dove si organizzano viaggi di istruzione per diventare cittadini consapevoli (Cultural/Educational trips).
- Enterpreneurship Courses sono inoltre previsti per insegnare ad avviare un'attività finanziaria, anche da casa (corsi per fare dolci, saponi, how to set up business, self employment…)

3. **Presentazione delle realtà scolastiche da parte dei colleghi della Slovenia e della Finlandia**

Nel pomeriggio i colleghi della Slovenia e della Finlandia presentano le loro realtà scolastiche.

In particolare Blanka, della Slovenia, segue un progetto di alfabetizzazione in lingua slovena di bambini croati, serbi e albanesi dalla scuola materna alle elementari, ed un percorso parallelo per le madri nei cosiddetti 'club for parents', accelerando così l'apprendimento della nuova lingua da parte dei ragazzini.

Matti racconta la scuola finlandese e come lo Stato tuteli e accompagni la vita dei suoi cittadini dalla nascita alla maggiore età. Tutte le scuole dell'obbligo sono pubbliche e gratuite e i bambini iniziano a 7 anni. La strategia inclusiva finlandese prevede anche la fornitura gratuita di mezzi di trasporto pubblici per gli studenti delle zone rurali.

Il concetto di classe è superato e lavorano per gruppi e sottogruppi di apprendimento.

Le scuole sono organizzate in modo che i ragazzi con disabilità o con bisogni speciali vengano inclusi in tutte le attività e sono affiancati da psicologi, medici, consulenti, assistenti sociali e altre figure professionali.

L'Education Index, pubblicato dall'Indice di sviluppo umano dell'ONU nel 2008, dava alla Finlandia il punteggio più alto al mondo insieme a Danimarca, Australia e Nuova Zelanda.

Mi chiedo perché non ci possa essere una circolazione delle "buone pratiche"!

PUNTI DI FORZA

La professionalità e l'entusiasmo delle insegnanti di *Open Doors* e il vedere gli studenti muoversi in un ambiente familiare e accogliente.

Interessante il "club for parents', percorsi paralleli di alfabetizzazione della lingua, per le madri dei bambini che frequentano la scuola.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Molti i temi affrontati nella presentazione in Power Point dell'intervento 'Diversity and Equality in AdultEducation' di Svetlana, ma troppo lunghi e poco il tempo a disposizione per una proficua interazione.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO, APPLICABILITÀ E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI

- Utilizzo della applicazione Kahoot nell'attività didattica di qualsiasi disciplina
- Qualche spunto dall'idea di "Club for parents", Citizenship Classes e Enterpreneurship Courses

---

Giovedì 26 aprile 2018

ATTIVITA' DELLA GIORNATA

1. Visita al Devon & Cornwall Refugee Support
2. Visita alla Plymstock School di Plymouth: Diversity in Classroom and Preparation for Adult Education

1. Visita al Devon & Cornwall Refugee Support

In mattinata visitiamo la sede di accoglienza *Devon & Cornwall Refugee Support*, organizzazione caritatevole che offre assistenza ai rifugiati e ai richiedenti asilo in Cornovaglia.

Non ha aiuti dal Governo, che comunque paga l'accomodation e fornisce un pocket money di 5 Pound/giorno a ciascun immigrato.

Tutti i volontari hanno fatto un training per Adult Education e una formazione per fornire le informazioni di base per le pratiche relative allo stato di immigrato.
Usano poco i testi per insegnare la lingua inglese perché sono EuropCentered.
Hanno una weekly newsletter, in un inglese semplificato, con gli eventi più importanti della settimana, per favorire l'integrazione e per capire cosa succede.

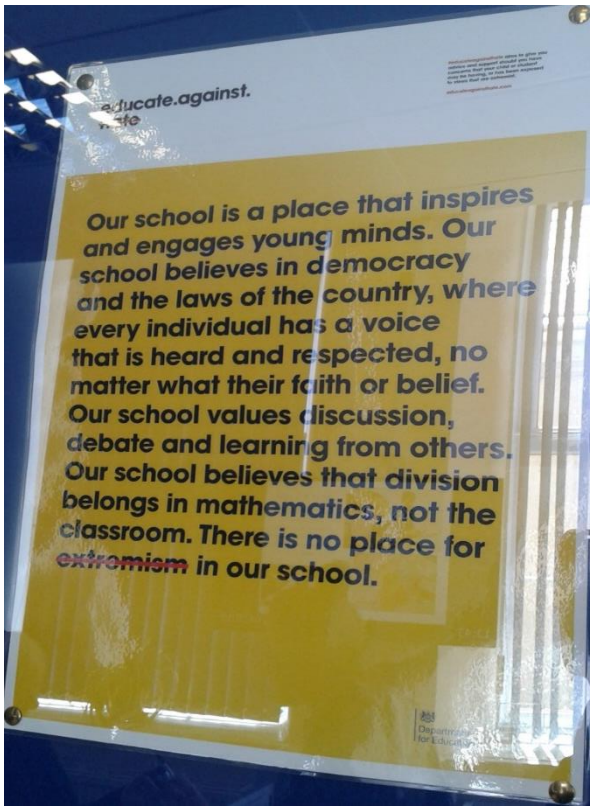
Dall'incontro con la volontaria referente emergono le difficoltà e le problematiche da affrontare quotidianamente.
Grazie a convenzioni con strutture del territorio, gli immigrati vengono inseriti in varie attività in base agli interessi (Ginnastica, Piscina, Atletica, Fotografia; pubblicheranno un libro con foto del cibo e ricette per foundraising).

2. **Visita alla Plymstock School di Plymouth: Diversity in Classroom and Preparation for Adult Education**

Nel pomeriggio visitiamo *Plymstock School*, una delle Primary e Secondary School di Plymouth.

Si intuisce uno stato di benessere economico e sociale, con ambienti e laboratori molto attrezzati, campi da Hokey, tennis e calcio ben curati, biblioteca molto fornita di libri…: è un'altra realtà.

Un simpatico insegnante ci conduce nella visita alla scuola e come tutti i docenti che abbiamo incontrato in questi giorni affronta criticamente il tema dei 'British values'.



Nel presentarci le statistiche relative al numero di studenti, ci colpisce la suddivisione degli studenti in **White British** e **Black British**, imposta dal Governo.

Un aspetto interessante, se ci sono pochi studenti che scelgono una determinata disciplina (es. particolari strumenti musicali), tramite un **Ufficio Amministrativo per il Coordinamento**, c'è la possibilità di consorziarsi con altre scuole per permettere agli studenti di frequentare il corso di loro interesse.

PUNTI DI FORZA

La dedizione, l'attenzione, la professionalità dei volontari del *Devon & Cornwall Refugee Support'* e quanto si spendono per accogliere e favorire l'integrazione dei richiedenti asilo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Tempi troppo limitati per entrambe le visite per poter capire meglio il lavoro che viene fatto dagli operatori, vedere il materiale utilizzato per l'insegnamento della lingua, e alla *Plymstock School* capire l'organizzazione scolastica, la valutazione...

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO, APPLICABILITÀ E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI

Qualche spunto tratto dall'osservazione delle attività svolte al *Devon & Cornwall Refugee Support* (weekly newsletter).

Venerdì 27 aprile 2018

ATTIVITA' DELLA GIORNATA

1. Visita alla Plymouth School of Creative Arts
2. Incontro con PolicemanGraeme: AcceptingDifference
3. Presentazione dei colleghi di Belgio e Germania

1. Visita alla Plymouth School of Creative Arts

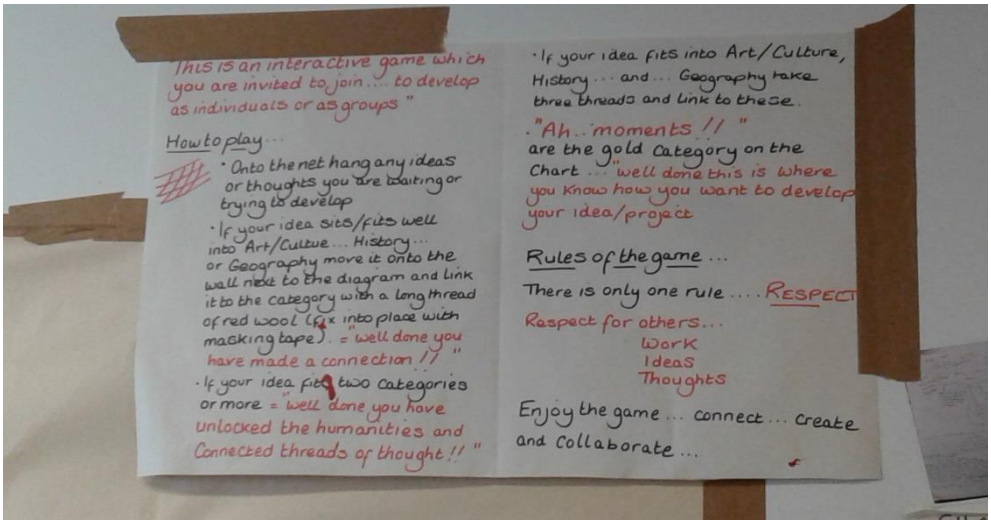
La scuola *Plymouth School of Creative Art*, sponsorizzata dal Plymouth College of Art. accoglie bambini dai 3 ai16 anni, sorge in un quartiere povero, e ha il 50% di immigrati soprattutto dall'Europa dell'Est.

'*Join Differences'* è il motto dell'insegnante che ci guida alla scoperta di questa interessante scuola.

E' una scuola concepita e organizzata in modo completamente diverso, con spazi molto grandi, pochi ambienti chiusi, dove gli allievi "imparano facendo": in tal modo essi stimolano la loro creatività e lo sviluppo di un pensiero critico. L'obiettivo è descritto in 4 parole:

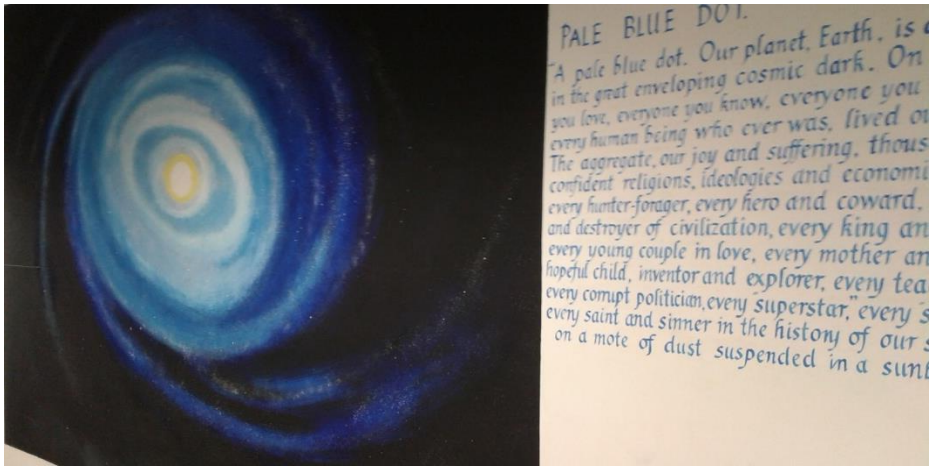
Creating Individuals, Making Futures, con lo scopo di trasformare *students' lives* nelle loro *life opportunities* perché i ragazzi abbiano successo nel mondo di oggi.

L'approccio educativo fa riferimento alla scuola steineriana dove predominano le materie artistiche e artigianali.



Interessante il regolamento: *cosa puoi fare*, *cosa non puoi fare*, *e le conseguenze* (no punizioni) e i *British Value* sono *Human Value* o *Active Citizen*.

Il giorno della nostra visita è il ***CollapseDay***, durante il quale gli studenti dell'intero istituto sono coinvolti in laboratori di formazione su un tema proposto da loro stessi e affrontato con modalità diverse.



I muri sono spazi bianchi riempiti dalla creatività degli studenti

2. **Incontro con Policeman Graeme: Accepting Difference**

Nel pomeriggio si svolge l'incontro con Policeman Graeme di Plymouth che ci offre una testimonianza del suo lavoro con gli immigrati. Dai racconti emergono gli aspetti più dolorosi e degradati della vita dei clandestini a Plymouth. L'incontro si dilunga per un tempo eccessivo e non sempre i contenuti sono coerenti con il tema da affrontare.

Interessanti i video che ci propone: sulla dominanza (disuguaglianza) (domanda su qualcosa che hanno in comune, che amano), sul dono del midollo, uno sport video sulle differenze e un video sulle diversità - *Love has no labells* (scheletri).

3. **Presentazione dei colleghi di Belgio e Germania**

Seguono le presentazioni da parte dei colleghi di Belgio e Germania, e la nostra presentazione viene spostata al giorno successivo.

In Belgio ai percorsi di Istruzione professionale per Adulti possono accedere ragazzi dai 15 anni. Nella presentazione Ingrid e Ivan fanno presente che l'età degli studenti negli ultimi anni si è

notevolmente abbassata: molti i ragazzi di sedici anni con una storia scolastica segnata da difficoltà e fallimenti.

Aspetti interessanti:
Gli adulti possono fare esami da privatisti, con una *Examen Commissie*
Possono fare una *Part Time school* combined with *work experience*
Possono fare anche solo corsi on line per avere il diploma
Devono fare 20 moduli a scelta
C'è un'Agenzia del Ministero per certificare le Competenze
Interessante il fatto che l'esame per il conseguimento del diploma non viene preparato a livello ministeriale, ma dagli stessi insegnanti della scuola.

Friedhelm– Berlino
Anche in Germania ci sono scuole speciali con insegnanti di sostegno a tempo pieno e psicologi.

PUNTI DI FORZA

Plymouth School of Creative Art è una scuola che accoglie e nei bambini e nei ragazzi si percepisce il loro star bene a scuola.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Tempi ristretti per la visita alla scuola che offriva parecchi spunti che meritavano approfondimenti.

Intervento pomeridiano troppo lungo e a volte dispersivo.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO, APPLICABILITÀ E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI

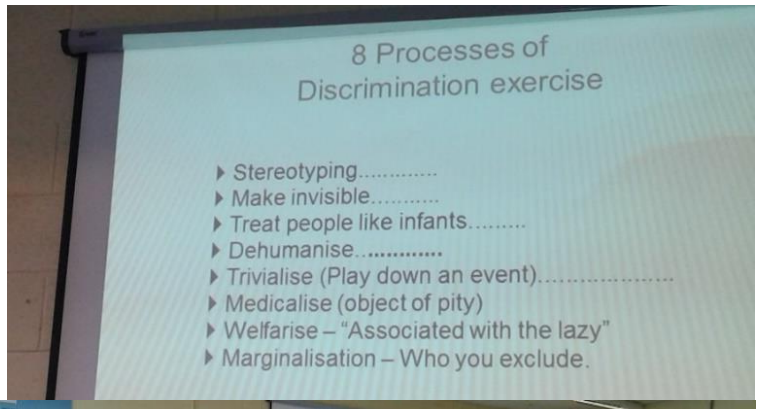
Riflessioni, stimoli e materiale della *Plymouth School of Creative Art* che sono immediatamente spendibili per attività in classe con i nostri studenti.

Sabato 28 Aprile 2018

ATTIVITA' DELLA GIORNATA

1. Intervento di Jeraldine: Exploring Diversity and Equality in a Changing World
2. Presentazione delle attività del CPIA, Corsi Serali e LiberEtà

1. **Intervento di Jeraldine: Exploring Diversity and Equality in a Changing World**

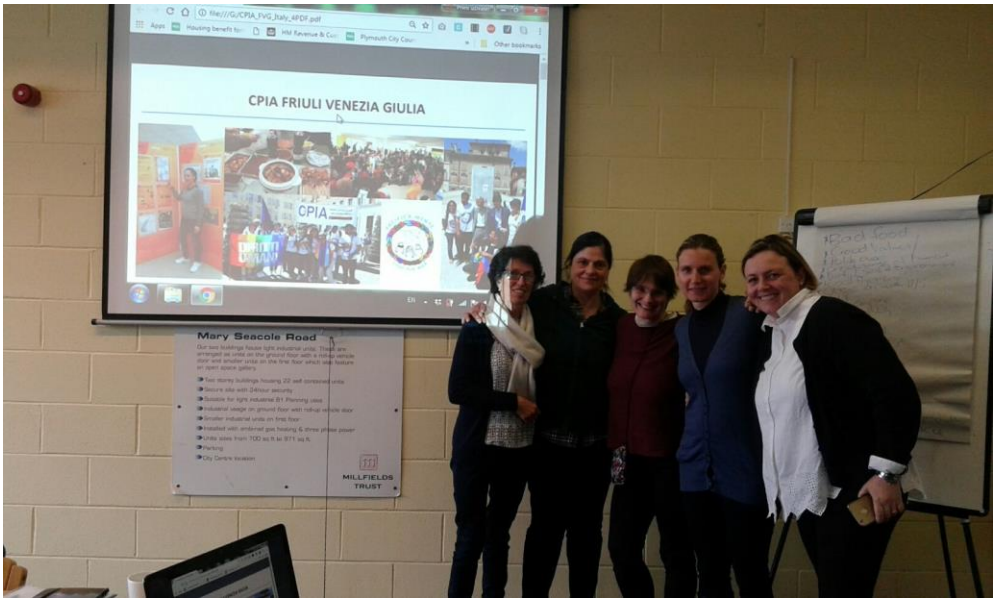


Ultimo incontro per il nostro gruppo, il percorso di formazione per gli altri colleghi proseguirà per un'altra settimana.

Incontro con Jeraldine Trompetter (Sud Africa) docente di sociologia all'Università di Plymouth: *Exploring Diversity and Equality in a Changing World*.

Jeraldine è molto competente, comunicativa ed empatica. Chiede a tutti di presentarsi e ci coinvolge attivamente. Propone interessanti esercizi attraverso i quali ci conduce a riflettere su temi quali discriminazione, razzismo, pregiudizi, stereotipi. E' un incontro dialogico, ricco di spunti e riflessioni.

Accenna agli argomenti del giorno seguente e ci suggerisce di vedere il video *Blue eyes brown eyes experiment*.



2. **Presentazione delle attività del CPIA, Corsi Serali e LiberEtà**

Presentiamo infine il nostro Power Point del CPIA e delle LiberEtà, con qualche esempio di Progetto quale ampiamento dell'Offerta Formativa.

PUNTI DI FORZA

L’intervento di Jeraldine è molto stimolante e coinvolgente, sia per la metodologia utilizzata che per gli argomenti importanti affrontati con competenza e padronanza, ricchi di spunti di riflessione che meritavano approfondimenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Tempi troppo limitati per argomenti molto importanti e presentati in modo eccellente.

Non poter partecipare all’incontro del giorno seguente con Jeraldine è un vero peccato.

Mancanza della possibilità di un feedback relativo anche alle attività e aspettative fatte il primo giorno.

Mancanza di una programmazione logica ed equilibrata per la presentazione da parte dei partecipanti (noi abbiamo presentato il nostro ultimo giorno, all’ultimo momento e con poco tempo a disposizione rispetto a tempi troppo lunghi per altre presentazioni).

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO, APPLICABILITÀ E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI

Molti spunti di riflessione dall’intervento di Jeraldine, con strategie ed esercizi che possono essere proposti in classe per attività interculturali anche con gli studenti della scuola superiore con i quali abbiamo già avviato progetti.

Domenica 29 Aprile 2018

Facciamo le valigie, salutiamo Plymouth e ci ripromettiamo di rinforzare la rete di amicizie che abbiamo fatto oltre i confini d’Italia e di condividere con i colleghi e studenti la nostra esperienza.

I COMPAGNI DI AVVENTURA

Fin dai primi contatti con le colleghe per la preparazione e organizzazione del viaggio si è instaurato un ottimo rapporto di accoglienza, ascolto, condivisione ed entusiasmo per questa nuova esperienza.

Grazie al gruppo Facebook creato da “Amber Initiatives” per tutti i partecipanti all’evento, cominciamo a conoscere anche i nostri futuri compagni e questo strumento permette di tenerci in contatto una volta rientrati ognuno nel proprio Paese.

La competenza e la disponibilità dei formatori, sempre chiari, efficaci ed esaustivi, ha reso l’esperienza arricchente e gratificante, anche se a volte i tempi avrebbero potuto essere gestiti in modo più proficuo.

AL RIENTRO IN ITALIA

Oltre a condivisioni informali con i colleghi del mio CPIA, una disseminazione dell’esperienza Erasmus+ è stata la presentazione al Collegio Docenti del ***Plymouth news week***, con distribuzione del cartaceo: quattro pagine di giornale che in forma schematica raccontano l’esperienza (vedi allegato).

Condividiamo la nostra esperienza con i colleghi dei CPIA della Regione Friuli Venezia Giulia nell’incontro conclusivo del Progetto Erasmus+ KA1 ‘Promuovere l’inclusione dei Migranti’ a Udine il 19 giugno, seguito da interessanti attività laboratoriali sulle TIC condotte dalla docente Viljenka Savli.

PARTE C

VALUTAZIONE DELL' ESPERIENZA

Punti di forza
L'esperienza Erasmus + è stata decisamente un'esperienza positiva, arricchente e interessante, anche per il fatto di averla condivisa con colleghi di altre nazionalità con i quali continuiamo a tenerci in contatto attraverso i Social Network.

La condivisione con colleghi di altri CPIA della Regione, anche dei Percorsi di II Livello, con i quali si è instaurato un ottimo rapporto, ha gettato le basi per continuare a collaborare e condividere idee, proposte ed esperienze.

Conoscere il sistema scolastico inglese, visitare realtà scolastiche del luogo, lo sharing di esperienze con i colleghi di altri Paesi ci hanno portato ad un confronto con quanto viene fatto in Italia e a riflettere sul nostro modo di operare.

Punti di debolezza:

La partecipazione di 5 giorni al corso che aveva la durata di 10 giorni e che non ci ha permesso di acquisire appieno dell'esperienza.

Alcuni aspetti della gestione dei tempi delle sessioni di lavoro a Plymouth da parte dell'ente ospitante.

PROPOSTE

Tanti gli spunti, le idee, le riflessioni e gli esempi di buone pratiche che potrebbero essere implementate nelle nostre sedi:

- **Attività di team building**, cohesion games e target proposte all'inizio del nostro corso per conoscerci e capire le aspettative possono essere utilizzate come attività di interazione e conoscenza reciproca anche con i nostri studenti all'inizio dei corsi.
- **Respect Week**, settimana dedicata all'integrazione delle differenze, alla lotta al terrorismo, alla prevenzione della radicalizzazione e della violenza in ogni sua forma
- **Modulistica** nella lingua madre
- **Club for parents**, percorsi paralleli di alfabetizzazione della lingua per le madri dei bambini che frequentano la scuola.
- **Citizenship Classes,** attività importanti per capire le radici e la cultura degli inglesi dove si organizzano viaggi di istruzione per diventare cittadini consapevoli (Cultural/Educational trips).
- **Enterpreneurship Courses,** per insegnare ad avviare un'attività finanziaria, anche da casa (corsi per fare dolci, saponi, how to set up business, self employment…)
- **Weekly newsletter**, in un italiano semplificato, con gli eventi più importanti della settimana, per favorire i rapporti con il territorio, l'integrazione e capire cosa succede.
- **Collapse Day**, per attivare laboratori di formazione su un tema proposto dagli studenti stessi e affrontato con modalità diverse.

Dopo questa esperienza ancor di più sentiamo l'esigenza di **incontri di formazione**, di condivisione di buone pratiche e di materiali con i colleghi dei CPIA della Regione anche **a livello di Dipartimento e con i docenti delle Scuole Serali**

Lavorare in rete e creare una **piattaforma regionale** per la **condivisione anche con i Corsi Serali, di buone prassi e materiale didattico delle diverse aree disciplinari.**

PLYMOUTH NEWSWEEK

24-28 Aprile 2018

"Addressing Diversity and Equality in Classroom"

AMBER INITIATIVE – Non-for-profit organisation

I COMPAGNI DI AVVENTURA

Insegnanti della Toscana, Finlandia, Belgio, Germania, Slovenia (dalla Scuola Materna ai Corsi per Adulti e LiberEtà)

Affrontare la diversità e l'uguaglianza in classe

Cari colleghi,

abbiamo scelto la forma del giornale come racconto e sintesi dell'esperienza di viaggio per veicolare la ricchezza di informazioni che ne è derivata per ciascuno di noi. Speriamo che il nostro giornale apra lo spazio al dialogo e al confronto e che i contenuti condivisi possano diventare la base concreta per nuovi progetti di accoglienza e apertura ai "mondi" che ogni migrante porta con sé.

Sul sito delle nostre scuole vorremmo inserire il materiale fornito dai formatori. Alcuni contenuti sono di estremo interesse e potrebbero essere tradotti in progetti di educazione alla cittadinanza e integrazione culturale. Nelle pagine che seguono troverete alcuni esempi di buone pratiche e percorsi attivati presso le scuole nelle quali lavorano i colleghi all'estero e proposte di progetti che potrebbero coinvolgere i nostri studenti.

Carmela, Carmen, Monika, Pia, Piera

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

- Sessioni frontali con vari formatori, Jeraldine in particolare, docente di sociologia all'Università di Plymouth (Diversità e uguaglianza in un mondo che cambia) è stata molto stimolante, utilizzato metodologia molto coinvolgente argomenti importanti, ricchi di spunti di riflessione (diversità, stereotipi, razzismo…).

- Presentazione del sistema scolastico inglese e dei sistemi scolastici dei vari Paesi dei partecipanti (vedi slides)

- Visite ad alcune scuole e realtà di Plymouth
    - *Plymstock School,* tipica scuola inglese
    - *Plymouth School of Creative Art*, in un quartiere povero, con 50% di alunni stranieri (soprattutto Europa dell'Est) dai 3 ai16 anni
    - *Open Doors - International Language School* - organizzazione di volontariato che offre corsi di lingua inglese e altri corsi professionali agli immigrati, oltre al supporto per l'occupazione, l'accesso all'istruzione superiore e opportunità per partecipare attivamente alla vita della comunità locale (corsi di ginnastica, piscina, fotografia…)
    - *Devon & Cornwall Refugee Support* organizzazione caritatevole che offre assistenza ai rifugiati e ai richiedenti asilo in Cornovaglia.

SCUOLE ITALIANE vs SCUOLE INGLESI

Alcuni punti:

- **British Value**, imposti dal Governo
- **White British** e **Black British**: suddivisione degli studenti imposta dal Governo nelle statistiche relative al numero di studenti nelle scuole
- **Adult Education** è solo il College o l'Università (in UK). Non ci sono scuole statali per adulti, ma solo scuole private di Organizzazioni caritatevoli o ONG
- **Rimpatrio degli stranieri** se entro 3 anni non hanno un lavoro e imparato la lingua
- **Scuole speciali** per gli studenti disabili, suddivise in base al tipo di disabilità
- **Teaching Assistants:** 2-3 per classe a supporto degli studenti più in difficoltà.
- **Ispezioni governative ogni 3 anni**

BUONE PRATICHE

- Esempi di buone pratiche che potrebbero essere implementate nelle nostre sedi:

    - **Attività di team building**, target and cohesion games possono essere utilizzate come attività di interazione e conoscenza reciproca con i nostri studenti all'inizio dei corsi.
    - **Respect Week**, settimana dedicata all'integrazione delle differenze, alla lotta al terrorismo, alla prevenzione della radicalizzazione e della violenza in ogni sua forma

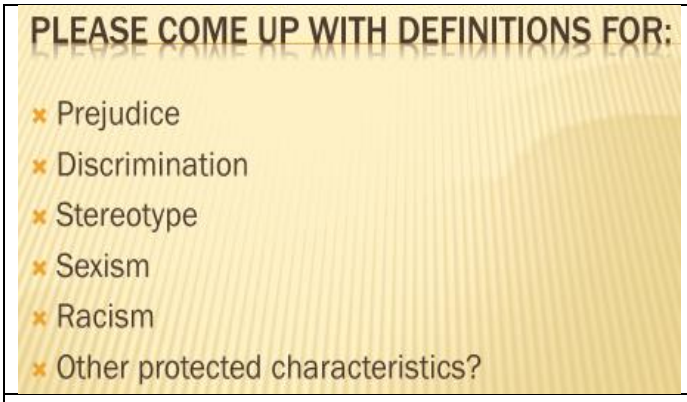
(gli interventi con esperti di educazione sanitaria, alimentare, stradale etc potrebbero essere ripensati con questa modalità, anche come sportelli).

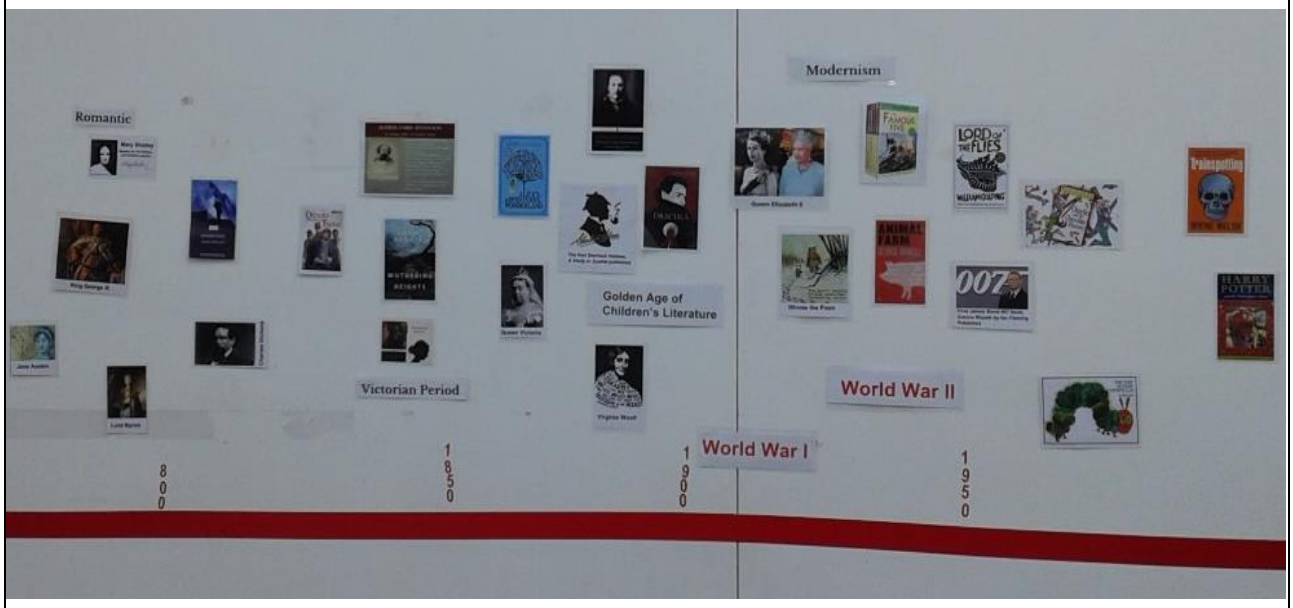
- **Modulistica** nella lingua madre.
- **Club for parents**, percorsi paralleli di alfabetizzazione della lingua, per le madri dei bambini che frequentano la scuola (noi l'avevamo proposto a Sacile con le mamme dell'asilo vicino alla sede del CTP).
- **Citizenship Classes** attività per capire le radici e la cultura degli inglesi e diventare cittadini consapevoli (organizzano viaggi di istruzione - Cultural/Educational trips).
- **Enterpreneurship Courses** (corsi di imprenditorialità) per insegnare ad avviare un'attività finanziaria, anche da casa (corsi per fare dolci, saponi, how to set up a business, self employment…) - corso di educazione finanziaria.
- **Weekly newsletter**, un foglio dove sono riportati, in un italiano semplice, gli eventi più significativi e più importanti della settimana, per favorire l'integrazione e i rapporti con il territorio.
- **Collapse Day**: interruzione delle normali attività didattiche per attivare laboratori di formazione su un tema proposto dagli studenti stessi e affrontato con modalità diverse.

LINK PER INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E INTEGRAZIONE CULTURALE

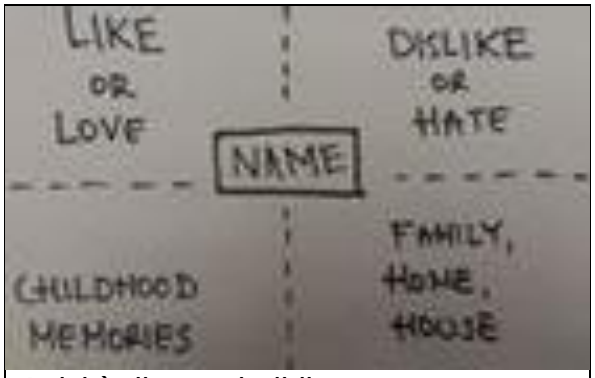
Cosa bisognerebbe fare per estirpare per sempre il razzismo dal mondo? Forse l'unica soluzione sarebbe quella di liberarsi definitivamente da tutti i pregiudizi. Ma come rendere tutte le persone del mondo più aperte ed open minded? I video di questo genere tentano, se non altro, di sensibilizzare la gente e, puntando sul sentimento e l'emozione, condurla a non essere diffidente nei confronti degli stranieri.
https://www.youtube.com/watch?v=dfccrwUlROU **-** *Jafar* **-** Cortometraggio contro il razzismo In questo caso viene rivelato ad una coppia di genitori che il donatore di midollo osseo che ha salvato la loro bambina appartiene ad un ragazzo che, poco prima, avevano guardato con disprezzo. Chissà se lavaggio del cervello porterà a dei risultati soddisfacenti.
https://www.youtube.com/watch?v=jD8tjhVO1Tc&t=1s - *All That We Share* We live in a time where we quickly put people in boxes. Maybe we have more in common than what we think? Video sulla comprensione reciproca e la lotta alle differenze. Nella clip, alcune persone, scelte per appartenenza a determinati gruppi sociali, si dispongono in spazi ben definiti e distanti. Ci sono i nativi danesi, gli immigrati, i ricchi, i bisognosi, i credenti e gli agnostici…divisi in gruppi separati. Uno speaker pone poi delle domande personali a tutti i presenti e invita chi risponde positivamente a spostarsi in un altro angolo della stanza. Ed ecco così che i gruppi originari si mescolano, perché i nuovi gruppi che si formano (chi è genitore adottivo, chi ha subito bullismo a scuola, chi è innamorato, chi cerca invece l'amore, ecc.) sono composti da individui di ogni tipo e le differenze sociali e culturali di prima, che sembravano così nette, sono annullate. Il messaggio finale è un invito a superare tutti i razzismi e le facili generalizzazioni.
https://www.youtube.com/watch?v=KHxFuO2Nk-0 *Blu eyes brown eyes* presa di coscienza sugli effetti del razzismo 15 anni dopo, con gli stessi ragazzi: *A Class Divided*
https://www.facebook.com/BuzzFeedVideo/videos/vb.1318800798260799/1754579938016214/?type=2&theater What is privilege? In pairs, take five minutes to talk to each other about your own experiences of privilege and disadvantage.
https://www.youtube.com/watch?v=1MJrRvpjB1I When it comes to difference, children see things differently

ESEMPI DI ESERCIZI E ATTIVITÀ





La Linea del Tempo



Attività di team building

PROPOSTE

Incontri di formazione/scambio di esperienze/condivisione di buone pratiche con i colleghi dei CPIA della Regione a livello di Dipartimento.